

Che cosa posso fare per Voi?

Questa è stata la mia domanda a Cinzia quando uno dei primi giorni di Marzo tornando a casa mi raccontava dei problemi che c'erano al lavoro in Fondazione.

Dal 23 marzo sono entrato per dare una mano e prestare la mia opera di volontariato alla Scarpari Forattini dove ho imparato a conoscere una realtà completamente nuova e diversa per me in un periodo di grande difficoltà. Ho trovato persone di grande professionalità mai stanche e sempre disponibili a curare ed ascoltare i nonni e a sorridere con gli occhi che era l'unica cosa che si vedeva. Per tutti era una missione e non un lavoro. Dal magazzino passando per la lavanderia; dai servizi generali alla cucina; dai servizi socio sanitari al servizio infermieristico; dalla fisioterapia al servizio educativo e terapia occupazionale; dai dottori agli uffici e al consiglio di amministrazione.

Ho passato più di otto mesi a contatto con tutta la grande famiglia della fondazione e vi posso assicurare di avere ricevuto molto ed ho capito quanto si può fare se si dedica del tempo agli altri: un sorriso di ringraziamento di un nonno perché hai cambiato una lampadina è davvero gratificante.

Penso che la Scarpari Forattini rappresenti una grande risorsa per il nostro territorio e un grande esempio di forza dato dal gruppo che la compone.

Vi saluto e non vi lascio e vi auguro un buon cammino di vita serena.

Massimo

volontario dell'associazione L'ABBRACCIO

